

**PATTO DI COLLABORAZIONE “SCUOLA CONDIVISA”**

Il Comune di Chieri, rappresentato dal Dott. Antonio CONATO, nato a _____ il _____, che agisce nel presente atto nell'esclusivo interesse del Comune di Chieri nella sua qualità di Segretario Generale e dirigente dell'Area Servizi di Staff, domiciliato per la carica in Chieri in Via Palazzo di Città, 10

E

La referente per l'Istituto Pascal Chieri, Monica Ferri nata a _____ il _____, residente a _____

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Chieri, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 maggio 2022, ha approvato il Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni (d'ora in poi: “Regolamento”);
- l'art. 1 del Regolamento, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce tra i principi fondamentali nel governo dei beni comuni: la cura condivisa e la partecipazione nei processi decisionali;
- l'art. 4 riconosce i valori di riferimento volti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, ragionevolezza e precauzione, accesso;

CONSIDERATO

- che in data 23/11/2022 la Sig.a Monica Ferri, in qualità di referente dell'Istituto Pascal di Chieri ha presentato al Comune una proposta di patto di collaborazione (prot. 60590/2022);
- che la proposta è stata valutata dallo Sportello dei Beni Comuni e condivisa con il Servizio Istruzione che ha elaborato il contenuto del patto di collaborazione in dialogo con il proponente e lo ha sottoposto al dirigente responsabile dello Sportello Beni Comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**Art. 1. Oggetto**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Oggetto del presente patto è la realizzazione di momenti di formazione aperti alla cittadinanza e di incontro intergenerazionale tra gli studenti del Liceo Pascal e cittadini senior. Il progetto prevede l'erogazione o messa in onda dei corsi di filosofia, diritto e arte tenuti dai professori dell'Istituto Pascal, secondo un calendario condiviso, aperti a tutti. In particolar modo verranno invitati a partecipare gli ospiti della residenza Casa Maggio, gli iscritti all'UniTre e gli associati all'Associazione Banca del Tempo. I moduli saranno strutturati in momenti teorici e incontri di dibattito che favoriranno lo scambio reciproco tra i ragazzi delle classi coinvolte e gli esterni.

Art. 2. Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa

Obiettivi del presente patto di collaborazione è la costruzione di una comunità sociale e accogliente, che investe gli studenti della capacità di essere responsabili e partecipi nell'ottica dell'inclusività e della condivisione.

Art. 3. Durata della collaborazione, cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa

Il presente patto di collaborazione ha validità 2 anni dal momento della sottoscrizione ed è prorogabile previa verifica della bontà e sostenibilità delle attività svolte.

Se al termine della collaborazione il proponente non comunica all'Amministrazione, entro tre mesi dalla scadenza, la volontà di prorogare il patto di collaborazione quest'ultimo si considera automaticamente concluso.

Il Comune può risolvere il presente patto di collaborazione in ogni momento, per motivate e prevalenti ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione protocollata da inviare allo Sportello Beni Comuni (benicomuni@comune.chieri.to.it). In ogni caso il Comune si impegna a esperire ogni tentativo di riprogrammazione del patto se lo stesso venga sospeso per ragioni di interesse pubblico.

Art. 4. Modalità di collaborazione, ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

L'Istituto Pascal provvederà a realizzare le seguenti azioni di cura:

1. Organizzazione di un calendario di corsi di filosofia, diritto e arte diffusi nella città (nella sede scolastica, nella libreria Torre, nella libreria Mondadori)
2. Contatto con gli ospiti della residenza Casa Maggio, gli iscritti all'UniTre e gli associati all'Associazione Banca del Tempo

Per realizzare le attività l'Istituto Pascal mette a disposizione in termini di risorse l'esperienza degli insegnanti e il coinvolgimento delle classi di V Liceo. In termini di tempo le risorse vengono

quantificate in 2 ore a settimana fino a fine giugno (primo calendario). La scuola fornisce inoltre la strumentazione tecnica necessaria per il coinvolgimento degli esterni in remoto.

Il Comune provvederà a realizzare le seguenti azioni:

1. l'utilizzo di spazi comunali dove svolgere le lezioni e i dibattiti, ai sensi del' art. 10 comma 3 punto c del vigente regolamento. In particolare la Sala Conferenze della Biblioteca, coerentemente con i suoi orari di apertura e il suo calendario di eventi e attività. La sala attrezzata (proiettore/audio) verrà messa a disposizione a fronte della condivisione di un calendario con lo Sportello Beni comuni e la Biblioteca Comunale.
2. la promozione del calendario delle attività sui propri canali social e tramite una comunicazione mirata alle associazioni del territorio.

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

Art. 5. Modalità di adeguamento e modifiche delle attività

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Per riaprire la fase di co-progettazione il proponente dovrà fare richiesta formale allo Sportello Beni Comuni.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in seguito alla richiesta da parte di un singolo cittadino/gruppo informale/organizzazione di collaborare con il proponente al raggiungimento degli obiettivi del patto di collaborazione.

Per diventare membri del patto di collaborazione e contribuire alla perseguimento degli obiettivi individuati all'art. 2 è necessario inviare una mail a protocollo@comune.chieri.to.it e a benicomuni@comune.chieri.to.it e chiedere formale adesione.

Art. 6. Attività - assunzione di responsabilità e coperture assicurative

La prestazione esercitata dal proponente non configura lavoro prestato nei confronti del Comune. Le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito per la cura del bene comune come sopra citato. Le attività oggetto del presente patto di collaborazione, non rientrano tra quelle soggette all'applicazione delle norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 sui cantieri temporanei o mobili.

Il proponente è coperto da propria Polizza assicurativa per danni recati a terzi e Polizza infortuni per le attività previste.

Art. 7. Pubblicizzazione e comunicazione del Patto di collaborazione

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il presente patto di collaborazione verrà infatti pubblicato sul sito internet del Comune di Chieri e la firma del patto, che segna l'inizio della collaborazione, verrà pubblicizzata tramite i suoi canali social.

Inoltre nell'ottica di un'ampia diffusione e promozione delle attività di cura e gestione dei beni comuni il proponente si impegna a condividere la notizia della sottoscrizione del patto e i successivi aggiornamenti, notizie, eventi e risultati raggiunti nell'ambito del patto in oggetto attraverso i suoi canali di comunicazione (sito internet, canali social ecc.).

Il proponente si impegna a citare il presente patto di collaborazione su tutti i supporti di comunicazione (flyers, locandine ecc.) prodotti nell'ambito delle attività previste dal patto come definito nel vademecum della comunicazione scaricabile sul sito internet.

Art. 8. Cause di esclusione

Le cause di esclusione del proponente fanno riferimento al mancato rispetto dei valori di riferimento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

I risultati ottenuti alla conclusione della collaborazione devono essere congrui alle finalità del presente Patto, in particolare il Comune dovrà accertare, tramite la rendicontazione annuale, la bontà delle attività e della azioni di cura esercitate dal proponente. La proprietà dei beni comuni resterà invariata e verranno restituiti i mezzi e le attrezzature comunali adoperate che dovranno essere riconsegnate nella migliore condizione possibile.

Art. 9. Valutazione e Monitoraggio

Al fine di valutare opportunamente gli obiettivi e le azioni di cura come elencate all'art. 2 e 4 del presente patto (e successive integrazioni), il proponente dovrà consegnare al Comune una scheda di valutazione e monitoraggio annuale (**entro il 31/12 di ogni anno**), corredata da materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

Art. 10. Adeguamento e modifiche. Norme transitorie

Al presente patto di collaborazione si applicano integralmente le norme contenute nel vigente Regolamento e in particolare il Patto decade se vengono meno i Valori di Riferimento di cui all'art. 4 del suddetto Regolamento.

Qualora si ritenesse necessario il presente patto di collaborazione potrà essere adeguato e modificato in accordo tra le parti.

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso a spese della parte richiedente ed inoltre, riguardando attività di esclusivo interesse pubblico intese alla valorizzazione della sussidiarietà orizzontale a favore del proponente, è soggetto all'imposta di bollo esclusivamente in caso d'uso, ai sensi dell'art. 50 della Tariffa Parte II del D.P.R. 642/1972.

Art. 11. Trattamento dei dati personali

I dati personali e le immagini relativi ai soggetti - che sottoscrivendo il presente patto dichiarano di voler partecipare attivamente all'iniziativa comunale in oggetto condividendone modi esecutivi e scopi istituzionali - saranno trattati nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo le modalità ed i limiti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dalla Legge, 22/04/1941 n° 633 sul diritto d'autore.

L'Ente pertanto garantisce la tutela della riservatezza e dei diritti di tutti i volontari appartenenti al citato gruppo informale come analiticamente dettagliato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR, e reperibile sul sito istituzionale al link: <https://www.comune.chieri.to.it/chieri-aperta/patti-condivisione> o scansionando il seguente Qr code.



Letto, confermato e sottoscritto in Chieri

Chieri, 19/01/2023

ISTITUTO PASCAL CHIERI

La referente per il patto di collaborazione
Monica Ferri

COMUNE DI CHIERI

Il Segretario Generale
Antonio CONATO
